

IL NUOVO Corriere Aretino

- 6 OTT. 2009

Festival Anfiteatro gremito al primo evento Al via Confartigianato Persone Sulle orme di Fabrizio De André

AREZZO - Un anfiteatro romano gremito ha accolto il primo evento del Festival della Persona organizzato da Confartigianato Imprese di Arezzo. Non hanno temuto il freddo e l'umidità le oltre 400 persone che sono accorse sabato scorso per ascoltare i più grandi successi di Fabrizio De André suonate dalla band «Faber per sempre».

Pier Micheletti, leader del gruppo e storico bassista di De André che lo ha accompagnato in tutti i suoi tour, ha saputo ammalciare il pubblico con un'attenta scelta del repertorio alternato da racconti e spaccati di vita vissuta a fianco di Fabrizio De André.

Ha mostrato come pochi potrebbero fare l'artista senza veli, senza bisogno di «analizzarlo o psicoanalizzarlo» dando modo di far conoscere il lato più personale e intimo di Fabrizio.

«Sono state due ore di musica e intima poesia - spiega il presidente provinciale di Confartigianato Arezzo Giovan Battista Donati -. Non potevamo auspicare un'inaugurazione migliore per il Festival nazionale della Persona che entrerà nella suo momento clou dal 22 al 24 ottobre. Pochi artisti hanno rappresentato le persone nella loro solitudine, difficoltà, disagio come è riuscito a fare il De André poeta.»

■ Sul palco
la band
"Faber
per sempre"

LA NAZIONE AREZZO

- 6 OTT. 2009

L'APPUNTAMENTO DI GIOVEDÌ

Il festival della persona si lega al cinema d'autore

UN ALTRO appuntamento con il «Festival della persona». Giovedì la prima serata dedicata al Cinema d'autore, al cinema Eden, mentre le altre due serate sono previste per giovedì 15 e mercoledì sempre alle 21.

I due venerdì del 9 e 16 ottobre saranno dedicati agli incontri con le associazioni di volontariato, con i due appuntamenti «Come essere dalla parte degli ultimi». Sempre il 16 verrà poi inaugurata la mostra fotografica «I volti oltre la maschera», allestita nel Palazzo Rossi Ferrini.

Domenica 18 sarà la volta invece del grande teatro, con la Compagnia Teatro del Sorriso di Ancona che metterà in scena «L'uomo, la bestia e la virtù» di Luigi Pirandello.

Martedì 20 poi verrà presentato il Corso di assistenza ai malati di Alzheimer, nella sede della Confartigianato di Arezzo, mentre sempre dal 20 fino al primo novembre, si terrà il concorso nazionale di pittura Chimera Arte, mostra espositiva, nella Chiesa SS. Lorentino e Pergentino di Arezzo.

Da giovedì 22 inizierà la fase degli incontri, con l'inaugurazione della prima edizione del «Festival della persona».

Promotore e organizzatore della convention è Confartigianato Persone, che con il Festival intende concentrare l'attenzione sulla «Persona al centro del welfare».

La scelta del tema dominante di

quest'anno è chiara: il welfare non può che avere al centro la persona, dalla sanità alla previdenza, dalla formazione al sostegno al reddito, fino alla qualità della vita, dei bambini, delle famiglie e degli anziani.

Il Festival della persona rappresenta quindi un momento di incontro, di dibattito, di approfondimento di tutti i temi legati al welfare, con la partecipazione di professionisti e personaggi illustri del mondo della persona: da Paolo Crepet, psicologo e psichiatra, a Giuseppe De Rita, segretario generale Censis, all'Arcivescovo di Arezzo Riccardo Fontana, fino a esperti del settore come (tra gli altri) Vincenzo Marigliano e Maria Rita Parsi, per concludere poi con Maurizio Sacconi, Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali. Attraverso il «Festival della persona», Confartigianato Persone vuole offrire un contributo concreto nel riempire il «Libro bianco» del Welfare con provvedimenti efficaci e in grado di riformare il paese: il nuovo welfare deve partire dalla domanda di tutela della sicurezza, della salute e del benessere dei cittadini, con un modello globale e sostenibile.

Quello che Confartigianato Persone chiede è quindi un riequilibrio del sistema di protezione sociale che garantisca meno privilegi, meno sprechi e più politiche attive per il lavoro, e scelte sociali che pongano concretamente al centro la persona.

CORRIERE AREZZO

della provincia

6 OTT. 2009

Sabato l'anteprima della manifestazione organizzata da Confartigianato Imprese Arezzo

Tante Persone, un grande festival

Si è cominciato con De André, ora via al cinema, poi incontri e dibattiti

AREZZO - Un anfiteatro romano gremito ha accolto sabato il primo evento del Festival della Persona organizzato da Confartigianato Imprese di Arezzo. Non hanno temuto il freddo e l'umidità le oltre 400 persone che sono accorse sabato scorso per ascoltare i più grandi successi di Fabrizio De André suonati dalla band "Faber per sempre".

Pier Michelatti, leader del gruppo e storico bassista di De André che lo ha accompagnato in tutti i suoi tour, ha ipnotizzato il pubblico anche grazie a un'attenta scelta delle canzoni, alternate a racconti di vita vissuta a fianco di Fabrizio De André. Ha mostrato come pochi potrebbero fare l'artista "senza velli", senza bisogno di "analizzarlo o psicoanalizzarlo", dando modo di conoscere il lato più personale e intimo del grande artista.

"Sono state due ore di musica e intima poesia - commenta il presidente provinciale di Confartigianato Arezzo Giovan Battista Donati - non potevamo auspicare un'inaugurazione migliore per il Festival nazionale della Persona che entrerà nel clou dal 22 al 24 ottobre. Pochi artisti hanno rappresentato le persone nella loro solitudine, difficoltà, disagio come è riuscito a fare il De André poeta".

Confartigianato Persone con il festival intende incentrare l'attenzione sulla "Persona al centro del welfare"; la scelta del tema dominante è chiara: il welfare non può che avere al centro la persona, dalla sanità alla previdenza, dalla formazione al sostegno al reddito, fino alla qualità della vita, dei bambini, delle famiglie e degli anziani. Il Festival della persona rappresenta quindi un momento di incontro, di dibattito, di approfondimento di tutti i temi legati al welfare, con la partecipazione di professionisti e personaggi illustri del mondo della persona: da Paolo Crepet,



L'anteprima del Festival della Persona, sabato sera all'Anfiteatro romano, con il concerto "Faber per sempre" dedicato a De André

In arrivo anche lo psichiatra Paolo Crepet e il direttore del Censis Giuseppe De Rita

Dal 22 al 24 ottobre il "clou"

AREZZO - Il Festival della Persona vero e proprio inizierà giovedì 22 ottobre: inaugurazione alle ore 17.30 nella Sala dei Grandi della Provincia di Arezzo; poi alle 21.00 si sposterà al Centro Affari dove si terrà l'evento di apertura con l'intervento dello psicoterapeuta e scrittore Paolo Crepet sul tema "Sull'amore: i sentimenti al centro della persona". Venerdì 23 alle 10 all'Auditorium Hotel Minerva ci sarà la "lectio magistralis" del direttore del Censis Giuseppe De Rita, "Ripartire dalla Persona - Come declinare oggi, nella società e nella politica, la centralità della persona?"; dalle 11 alle 12.30 gli interventi di Ignazio Visco, vice direttore generale della Banca d'Italia; Riccardo Fontana, Arcivescovo di Arezzo; Claudio Martini, presidente della Regione Toscana.

Dalle 15.00 il "focus" su "Persona ed emarginazione"; "I costi del Welfare e nuove idee". "La famiglia come risorsa", "Alzheimer: gioco



Lo psicoterapeuta Paolo Crepet

di squadra", "Grazie nonni!", "Confartigianato Persone: il nostro Welfare"; "Persona, povertà e credito". Alle 21.00 in Duomo Prolusione di Sua Eccellenza Riccardo Fontana; a se-

guire concerto della Filarmonica "Guido Monaco". Sabato 24 alle 9.30 all'Hotel Minerva il ministro Sacconi interverrà sul tema "Per un Welfare di responsabilità e solidarietà".

psicologo e psichiatra, a Giuseppe De Rita, segretario generale Censis, all'Arcivescovo di Arezzo mons. Riccardo Fontana, fino a

esperti del settore come (tra gli altri) Vincenzo Marigliano e Maria Rita Parsi, per concludere con Maurizio Sacconi, Ministro del la-

voro, della salute e delle politiche sociali.

Dopo lo spettacolo di sabato sera, la lunga anteprima prosegue nel

prossimo fine settimana: giovedì 8 ottobre la prima serata dedicata al cinema d'autore, al cinema Eden, con il film "L'estate di mio fratel-

lo" di Pietro Reggiani (le altre due serate di cinema giovedì 15 con "Il vento fa il suo giro" di Giorgio Diritti e mercoledì 21 ottobre con "La doppia vita di Veronica" di Krzysztof Kieslowski); venerdì 9 (così come il venerdì successivo, 16 ottobre) sarà dedicato agli incontri con le associazioni di volontariato, con l'appuntamento "Come essere dalla parte degli ultimi". Il 16 ottobre verrà poi inaugurata la mostra fotografica "I volti oltre la maschera", allestita nel Palazzo Rossi Ferrini.

Domenica 18 sarà la volta invece del grande teatro, con la compagnia Teatro del Sorriso di Ancona che metterà in scena "L'uomo, la bestia e la virtù" di Luigi Pirandello. Martedì 20 ottobre poi verrà presentato il Corso di assistenza a malati di Alzheimer, nella sede della Confartigianato di Arezzo mentre sempre dal 20 fino al novembre, si terrà il concorso nazionale di pittura Chimera Art mostra espositiva, nella Chiesa Ss Lorentino e Pergentino di Arezzo. Da giovedì 22 ottobre inizierà la fase degli incontri, con l'inaugurazione della prima edizione del "Festival della persona".